

bollettino

del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Parrocchia di S. Maria Bertilla in Orgnano - Spinea

*Approvata la revisione delle Linee Guida per i Campi Scuola a Pian di Coltura.
Partenza ufficiale della Collaborazione Pastorale a Spinea.*

In questo numero

Pian di Coltura

Le linee guida per la gestione dei campi scuola per i ragazzi: una rivisitazione e attualizzazione del primo documento risalente al 2009.



Il tesseramento associativo in Parrocchia: organizzazione ed economie



L'associazionismo in parrocchia alle prese con le diverse necessità di tesseramento. Una possibile proposta organizzativa.

La collaborazione pastorale a Spinea: si parte!



Al via ufficiale la Collaborazione Pastorale a Spinea: dettagli all'interno.

Varietà

Varie ed eventuali in discussione ed approvazione



Si approvano le linee guida di Pian di Coltura

Lunedì 4 febbraio 2013, nuovo incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale. L'ordine del giorno è stato incentrato principalmente sulla lettura della revisione delle linee guida per i campi scuola a Pian di Coltura

L'incontro si è tenuto nel salone dell'oratorio don Milani, come di consueto. Inizio alle ore 20.45 con la preghiera di apertura. La partecipazione dei consiglieri è nutrita, quasi la totalità è presente.

Revisione delle linee guida di Pian di Coltura

Si è partiti subito con il punto principale, la lettura integrale del documento predisposto dalla commissione di gestione di Pian di Coltura che ha rivisto le linee guida per i campi scuola dei nostri ragazzi.

Il documento, molto dettagliato e preciso, è stato letto attentamente da tutto il Consiglio. Le dodici pagine illustrano la proposta formativa, con le sue finalità, i contenuti, le mete educative e gli obiettivi generali. Ampio spazio viene dedicato alle attenzioni metodologiche da adottare nella strutturazione del campo scuola, sia in ordine alle



Sono state approvate dal Consiglio Pastorale le Linee Guida per i Campi Scuola a Pian di Coltura.

Il documento è disponibile integralmente sul sito della Parrocchia.

attività proposte che relativamente alle modalità organizzative delle singole giornate.

Non poteva mancare un capitolo dedicato alle regole, importanti per garantire una sana convivenza durante la settimana di campo.

Accanto al ruolo centrale dei ragazzi vi è quello degli adulti e dei giovani presenti. Sono sottolineati con precisione ruoli e compiti dei vari soggetti - sacerdoti, equipe di campo e gruppo gestori - nonché l'importanza di essere una sola squadra.

La lettura del documento è stata molto utile per capire bene tutti gli aspetti educativi ed organizzativi sottostanti la gestione di un campo.

La commissione campi scuola, a cui è affidato il compito di concretizzare annualmente il contenuto delle linee guida e di apportarne i correttivi necessari, è un organo nel quale sono rappresentate tutte le realtà che gravitano attorno a Pian di Coltura e che ha, appunto, il compito di stabilire gli indirizzi, individuare i capi campo e i responsabili, tracciare il percorso educativo che si snoderà ciascun anno.

Le linee guida sono uno strumento aperto e vivo, che necessita perciò di un costante monitoraggio e di una precisa valutazione in itinere.

Il consiglio, al termine della lettura del documento, ha approvato e condiviso l'impostazione generale. Già in occasione del dibattito sono emersi degli utili suggerimenti per la commissione, da utilizzare nel prossimo momento di revisione.

Il testo del documento approvato è disponibile integralmente sul sito internet della parrocchia (www.santabertillaspinea.it) Si invitano tutti i parrocchiani interessati a prenderne visione.



Organizzazione del tesseramento associativo in parrocchia: Associazione NOI, AC, A.G.E.S.C.I.

Si è poi sollevato e affrontato il problema relativo alle diverse quote di iscrizione da versare per lo stesso soggetto, al fine di poter partecipare alla vita associativa parrocchiale. L'esempio tipo è quello di una famiglia con un figlio che frequenta il catechismo e che decide, ad esempio, di iscriverlo anche all'Azione Cattolica (o all'A.G.E.S.C.I.) e di farlo partecipare la prossima estate al Grest. In questo caso la famiglia dovrà versare la quota per il catechismo, la quota per l'associazione nazionale (A.C. o Scout) ed infine la quota per il tesseramento al NOI – in quanto da quest'anno l'organizzazione del Grest sarà affidata al NOI e richiederà, pertanto, l'iscrizione all'associazione. Ne viene che la famiglia dovrà versare quasi i cinquanta euro per figlio all'anno per la partecipazione alle attività parrocchiali.

Il carico sulle famiglie rischia di essere perciò oltremodo gravoso, soprattutto qualora vi siano più figli interessati.

Il consiglio si è detto preoccupato di questa cosa, in quanto l'aggravio economico si potrebbe rivelare un deterrente per la partecipazione alle attività da parte dei ragazzi, soprattutto nel periodo storico attuale in cui le famiglie sono in maggior sofferenza.

D'altra parte la quota associativa richiesta per le diverse associazioni si rende obbligatoria principalmente per garantire la copertura assicurativa durante lo svolgimento delle attività (oltre per la copertura delle spese vive). Nel caso del NOI, la tessera è obbligatoria per potere avere accesso ai locali del bar dell'oratorio.

Per superare questa cosa il parroco ha proposto al Consiglio quanto segue: al ragazzo iscritto all'Azione Cattolica – o all'A.G.E.S.C.I. – che dovesse frequentare il catechismo NON sarebbe richiesto il contributo per quest'ultima attività. Qualora dovesse partecipare al Grest sarà, invece, richiesta l'iscrizione al NOI. E' un primo tentativo per abbattere il costo complessivo.

La proposta è stata accolta positivamente, anche se si richiedono degli approfondimenti sulla modalità di accesso alle strutture date in gestione al NOI. La questione riguarda principalmente l'obbligo al tesseramento per poter partecipare alle iniziative proposte dall'associazione, vincolo che di fatto precluderebbe l'apertura a tutto il territorio delle iniziative proposte dal NOI. Si apre la discussione

su quest'ultimo punto, in quanto andrebbe capito meglio i vincoli effettivi, che sicuramente riguardano l'accesso al bar, ma che potrebbero non valere per altre iniziative sociali (come ad esempio, in caso di feste o eventi di promozione sociale allargati).

Poiché il problema del 'multi tesseramento' ha dimensioni extra parrocchiali, si ritiene utile ed opportuno porlo a livello diocesano, facendo presente la difficoltà a cui la nostra parrocchia – ma in realtà, tutte le parrocchie della diocesi – si viene a trovare. Si attende, pertanto, di ricevere un ritorno da Treviso in modo da poter decidere definitivamente sul tema.

Collaborazione Pastorale a Spinea

Don Marcello ha comunicato che è stata ufficialmente istituita, da parte della Diocesi di Treviso, la Collaborazione Pastorale di Spinea. Questo significa che si è formalizzato quanto già, in fieri, si stava tentando di realizzare (e in parte realizzato) con la Parrocchia di Ss. Vito e Modesto.

Il percorso attuativo prevederà una Lectio di Collaborazione Lunedì 25 Febbraio e una Lunedì 18 Marzo, mentre i due consigli pastorali si troveranno riuniti il prossimo 4 Marzo e il successivo 8 Aprile, alternativamente a Ss. Vito e Modesto e a S. Bertilla. Nel primo incontro saranno date indicazioni su come formare il Consiglio di Collaborazione – che dovrebbe prevedere i Sacerdoti, le Cooperatrici, due rappresentanti per i Consigli di Spinea e di S. Bertilla più uno per il Consiglio (costituendo) di Crea. Durante il secondo incontro si tracciano le linee di collaborazione previste. Il decreto di istituzione della Collaborazione sarà consegnato Domenica 26 Maggio 2013 ai vesperi in cattedrale a Treviso da parte del Vescovo.

La nostra comunità e il consiglio pastorale tutto saranno chiamati nei prossimi mesi a lavorare principalmente alla realizzazione di questa importante collaborazione.

Comunicazioni dal Consiglio per gli Affari Economici (CPAE)

Il consiglio per gli affari economici ha fatto pervenire al Consiglio Pastorale Parrocchiale il verbale dell'ultimo incontro, contenente le principali decisioni prese. E' un importante e concreto passo per il coordinamento dei compiti di questi due organi collegiali.

E' stata data rapida lettura del testo, da cui si evince come sia stata valutata positivamente dal

CPAE la voce per le spese per la pastorale dei giovani, che trova un suo apposito capitolo di spesa allocato a bilancio. Sulla scorta di questo il CPAE ha proposto di indirizzare le risorse per il 2013 secondo le necessità di tutti i gruppi parrocchiali ed in base ad un progetto 'preventivo'.

Pertanto è stato chiesto a ciascun gruppo l'impegno a presentare entro il 31 marzo un preventivo di iniziative/spese da iscrivere per la pianificazione del bilancio

Il CPAE ha individuato inoltre quali saranno i prossimi lavori che si dovranno affrontare, non tutti con la stessa urgenza.

Per la Chiesa, andrà ristrutturato il calcestruzzo delle colonne esterne in cemento armato (fronte chiesa), e rivisti i serramenti delle vetrate della cripta e della cupola. Cupola dove si prevede di mettere delle vetrate nuove con possibilità di aprirle in modo da creare un utile flusso d'aria, soprattutto durante le stagioni estive.

Si prevede, con tempi più lunghi, una riorganizzazione del presbitero che dia maggior senso liturgico alla chiesa, con lo spostamento del Fonte Battesimale, la rivisitazione dell'ambone e la realizzazione di uno spazio adeguato per i cori.

Per quanto riguarda la struttura della Scuola dell'Infanzia "S. Giuseppe", sarà necessario mettere in sicurezza il piano terra. E' stata fatta una perizia da un ingegnere del FISM (gratuitamente) che ha effettuato delle campionature sulla struttura del solaio.

A conclusione della serata si sono date delle brevi e veloci comunicazioni di carattere generale. In particolare, si è ricordato l'appuntamento di febbraio con il Vangelo di Giotto, raccontato e illustrato dal prof. Filippetti. Ad ottobre la parrocchia riserverà un altro appuntamento interessante sempre incentrato sulla figura del pittore toscano e dedicato alla catechesi dei bambini.

La riunione si chiude alle ore 22.50 con una preghiera conclusiva.

Appuntamento il prossimo 4 marzo a Ss. Vito e Modesto per l'inizio del percorso di collaborazione pastorale a Spinea.